



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

mostra m.a.x. museo, CHIASSO (SVIZZERA)

Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce

- **laboratorio didattico**
Fotografia creativa
sabato 7 febbraio 2026, ore 15.00
- **NOVITÀ Regala il piacere di scoprire il m.a.x. museo per San Valentino**
visita guidata a tema
domenica 15 febbraio 2026, ore 16.30

Il calendario di eventi allestito in occasione della mostra al m.a.x. museo *Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce* (fino all'8 marzo 2026) propone diverse occasioni di approfondimento che intendono raggiungere un vasto pubblico con differenti modalità di approccio.

Il m.a.x. museo ha il piacere di proporre una nuova visita guidata, in questo caso incentrata sul tema dell'amore e inserita nell'iniziativa "Regala il piacere di scoprire il m.a.x. museo per San Valentino". L'appuntamento è per domenica 15 febbraio 2026, alle ore 16.30.

Sabato 7 febbraio 2026, alle 15.00, spazio invece al laboratorio didattico "Fotografia creativa" con le mediatici culturali del m.a.x. museo.

- **laboratorio didattico**
Fotografia creativa
sabato 7 febbraio 2026, ore 15.00
m.a.x. museo, Chiasso

La mostra diventa il nostro set fotografico. Ogni partecipante, utilizzando lo smartphone o piccole macchine fotografiche, potrà dapprima scattare fotografie convenzionali, in cui i soggetti risultino riconoscibili, per poi procedere con un metodo più creativo: muovendo la fotocamera, avvicinandosi molto al soggetto, riprendendolo da più punti di vista... per ottenere delle immagini che, pur riproducendo la realtà, non la fanno apparire come la vediamo ma ne forniranno un'interpretazione.

Segue aperitivo analcolico.

Per iscriversi: eventi@maxmuseo.ch

I laboratori sono tenuti da mediatici culturali (una delle quali con certificato del Percorso Formazione Specialistica rilasciato dall'Associazione Bruno Munari) e si svolgono al m.a.x. museo sull'arco di due ore circa. Ogni laboratorio si conclude con una visita guidata "attiva", dove i partecipanti hanno modo di



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

operare un raffronto fra l'espressione artistica realizzata e l'esposizione in corso e sentirsi così "parte attiva" di un pensiero all'insegna della creatività.

Il costo complessivo per laboratorio è di CHF/Euro 10.- (bambini), CHF/Euro 15.- (adulti). Il materiale viene messo a disposizione dal museo.

- **NOVITÀ!**

Regala il piacere di scoprire il m.a.x. museo per San Valentino - visita guidata a tema
domenica 15 febbraio 2026, ore 16.30, m.a.x. museo

San Valentino, Festa degli innamorati, è per il m.a.x. museo l'occasione per proporre un'iniziativa che omaggi questa ricorrenza. Donare al proprio o alla propria partner il biglietto d'ingresso alla mostra *Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce* può essere un modo originale per festeggiare San Valentino, ma la proposta non si limita a questo suggerimento: domenica 15 febbraio alle ore 16.30 è in agenda una visita guidata gratuita (abbinata al biglietto d'ingresso a pagamento), condotta dalla direttrice del m.a.x. museo e co-curatrice della mostra Nicoletta Ossanna Cavadini, che focalizzerà il percorso nelle sale proprio sul tema dell'amore.

La famiglia e gli affetti accompagnano la vita di Sophia Loren da sempre, e sono molte le immagini in mostra che la ritraggono in momenti spontanei con il marito Carlo Ponti, con i figli, ma anche con gli amici di sempre, fra cui molti attori e registi. Nel contempo, il tema dell'amore è presente quasi in tutte le pellicole che l'hanno vista protagonista del cinema degli ultimi sessanta anni.

L'appuntamento – aperto a tutti, non necessariamente in coppia - si concluderà con un aperitivo offerto ai partecipanti.

Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce

mostra a cura di Francesco Casetti, Angela Madesani, Nicoletta Ossanna Cavadini
m.a.x. museo (Via Dante Alighieri 6), Chiasso (Svizzera)
27 ottobre 2025 – 8 marzo 2026

Dal 27 ottobre 2025 all'8 marzo 2026 il m.a.x. museo ospita la mostra *Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce*, a cura di Francesco Casetti, Angela Madesani e Nicoletta Ossanna Cavadini. La mostra si inserisce nel filone che il m.a.x. museo ciclicamente dedica alla fotografia e si ricollega al tema guida del Centro Culturale Chiasso per l'attuale stagione espositiva, la *pulchritudo*.

La mostra ripercorre, attraverso il "disegnare con la luce", le immagini più iconiche che colgono Sophia Loren in momenti peculiari della sua vita, durante le riprese dei suoi celebri film o in contesti più personali, immortalata da alcuni fra i più grandi fotografi dell'epoca: Richard Avedon (1923-2004), David Seymour (1911-1956), Elliott Erwitt (1928-2023), Alfred Eisenstaedt (1898-1995), Tazio Secchiaroli (1925-1998), Pierluigi Praturlon (1924-1999), Gianni Berengo Gardin (1930-2025), Ugo Mulas (1928-1973), solo per citarne alcuni.



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

Al m.a.x. museo sono esposte complessivamente circa duecento immagini, perlopiù vintage (155) affiancate da reprint, secondo un criterio tematico-cronologico; abbracciano sessant'anni di vita di Sophia Loren e restituiscono al visitatore le emozioni più profonde che la grande diva ha saputo suscitare grazie alla sua tempra e alla sua determinazione, sia con il successo dei film (oltre un centinaio realizzati) sia nella vita.

L'esposizione presenta un filo conduttore inedito, e oltre a esaltare la bellezza dell'attrice, della donna e della madre di famiglia, onora nel contempo la visione estetica e concettuale della stessa Sophia Loren: la diva – immortalata nel pubblico o nel privato – fin dagli inizi si assicura in maniera sempre più importante il ruolo di unica e assoluta padrona della propria immagine. Con il successo giunto velocemente in età giovanile, l'attrice intuisce l'importanza di mantenere salde le redini della sua figura professionale e successivamente pubblica. Fondamentale risulta il lungo sodalizio con Tazio Secchiaroli, l'inventore della “fotografia d'assalto” della Roma dei paparazzi, che sarà a partire dal 1964 per due decenni il suo fotografo personale, come pure la presenza costante sui set per immortalare e vigilare sull'esecuzione di ogni scatto: sarà cioè il suo “biografo visivo”, una figura imprescindibile nella carriera e nella vita di Sophia Loren. La scelta curatoriale dell'esposizione si focalizza propriamente sulle immagini vintage realizzate da Tazio Secchiaroli con un nucleo importante di 72 fotografie vintage.

Attraverso gli scatti, vintage o reprint, l'esposizione fornisce un'immersione – discreta, estetica, onesta – alla scoperta delle varie vite della sua protagonista: l'attrice, certamente, ma anche la donna forte e la madre premurosa, dove finzione cinematografica e realtà di tutti i giorni non sono mai in antitesi.

La mostra si articola in sette particolari sezioni: partendo dalla “Napoli delle origini” - l'ambiente dove Sofia Lazzaro Scicolone nasce e conosce le prime asperità della vita - passando poi al cinema con le fotografie per “Sceneggiature”, quindi all’ “Eleganza”, al suo particolare rapporto con l’ “Arte”, cui seguono le parti dedicate agli “Incontri pubblici”, per terminare poi con momenti più intimi rivolti alla “Famiglia” e all'identificazione quale “Icona di bellezza”.

In mostra viene inoltre evidenziato il particolare rapporto che Sophia Loren ebbe con Salvatore Ferragamo e successivamente Giorgio Armani, documentato attraverso scatti fotografici e oggetti di design quali le raffinate calzature provenienti dal Museo Ferragamo di Firenze, sono ben quattro le calzature esposte in mostra.

La mostra viene introdotta al visitatore già all'esterno del m.a.x. museo: all'ingresso si accede percorrendo alcuni metri su un *red carpet* - il tappeto rosso simbolo del cinema e dei suoi divi e dive che Sophia Loren ha calcato innumerevoli volte nella sua carriera - cui fanno da cornice due ali di sei immagini (fronte e retro): recandosi verso l'ingresso del museo essi mostrano Sophia Loren quale diva del cinema, mentre uscendo rappresentano immagini in cui Sophia Loren è donna e mamma.

Nata a Roma e cresciuta a Pozzuoli (Napoli), Sophia Loren ha scelto di vivere in Svizzera, a Ginevra: l'esposizione vuole valorizzare questa doppia appartenenza, creando un ponte culturale fra Svizzera e Italia. L'evento espositivo gode infatti del patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Berna e del Consolato Generale d'Italia a Lugano. L'esposizione prevede tre tappe successive in Italia: a Milano nella sede della Fondazione Adolfo Pini (12 marzo – 12 aprile 2026), a Bologna alla Fondazione Massimo e Sonia Cirulli (7 maggio – 5 luglio 2026) e a Napoli alla Fondazione Banco di Napoli (10 settembre – 31 ottobre 2026).

L'esposizione vanta la sinergia con una fitta rete di Archivi prestatori a livello internazionale e di collezionisti privati. È resa possibile grazie al Dicastero Attività culturali del Comune di Chiasso, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, di “Cultura in movimento” dell'Aiuto



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

federale per la lingua e la cultura italiana, di AGE SA, nonché il contributo dell'Associazione amici del m.a.x. museo (aamm), dell'Associazione Villa Pontiggia Cultural Centre, e (per la conferenza) del

Circolo "Cultura, insieme" Chiasso. Si ringraziano inoltre gli sponsor tecnici One Logistics Group, Verzaschella, APG|SGA ed Ellipticum, nonché Helvetia per il rinfresco gentilmente offerto al vernissage della mostra.

• MOSTRA IN CIFRE

La mostra comprende complessivamente scatti di 58 fotografi ed esponenti di note agenzie, per un totale complessivo di 194 immagini di cui 155 fotografie vintage e 41 fotografie reprint, oltre a riviste d'epoca e pubblicazioni su Sophia Loren visibili nelle bacheche - si segnala la prima copertina della rivista americana *Life* dedicata a Sophia Loren del settembre 1964. Nella sezione dedicata all'eleganza sono esposti tre prototipi di calzature di Salvatore Ferragamo ed una realizzata con pizzo delle ricamatrici di Tavernelle del 1955.

Nella sezione dedicata alla Napoli delle origini vi sono fotografie unicamente vintage (28) di: Ferdinando Balzano, Italo Bertoglio, Vittorio Buonanno, Mario Cattaneo, Franz D'Ajello, Luciano D'Alessandro, Agenzia Farabola Foto, Luciano Ferrara, Federico Garolla, Caio Mario Garrubba, Giancolombo, Fausto Giaccone, Guido Giannini, Ralph Gipson, Karl Gullers, Ernst Haas, Bernard Haber, Fritz Henle, Mimmo Jodice, Raffaella Mariniello, Claude Nori, Giulio Parisio, Marialba Russo, Antonio Sansone, Pino Settanni, Guglielmo Troncone, Romeo Valente, Sandro Vespaiani.

Nelle quattro sale dedicate a Sophia Loren vi sono 114 foto vintage e 41 foto reprint di ben 30 fotografi, fra cui grandi maestri del Novecento. Si tratta, in ordine alfabetico, di: Richard Avedon (1923-2004), Gianni Berengo Gardin (1930-2025), Glauco Cortini (attivo negli anni Quaranta-Settanta del secolo scorso), Mario De Biasi (1923-2013), Sante D'Orazio (1956), Alfred Eisenstaedt (1898-1995), Elliott Erwitt (1928-2023) Magnum, Ron Galella (1931-2022), Gianni Gelmi (attivo negli anni Quaranta-Settanta), Karl Guller (1916 -1998), Philippe Halsman (1906-1969) Magnum, David Hurn (1934) Magnum, Herbert List (1928-2010) Magnum, Elio Luxardo (1908-1969), Burt Glinn (1925-2008) Magnum, Ivo Meldolesi (attivo negli anni Quaranta e Cinquanta), David Montgomery (1937), Ugo Mulas (1928-1973), Don Ornitz (1920-1972), Federico Patellani (1911-1977), Gianni Piccione (attivo negli anni Trenta-Settanta), Pierluigi Praturlon (1924-1999), Carlo Riccardi (1926-2022), Giuseppe Rotunno (1923-2021), Chiara Samugheo (1935-2022), Tazio Secchiaroli (1925-1998), David Seymour (1911-1956) Magnum, Santi Visalli (1932), Madeleine Vikstensas, Hélène Roger-Viollet (1901-1985).



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

Sophia Loren: il mito della bellezza disegnato con la luce

mostra a cura di Francesco Casetti, Angela Madesani, Nicoletta Ossanna Cavadini

m.a.x. museo (Via Dante Alighieri 6), Chiasso (Svizzera)

27 ottobre 2025 – 8 marzo 2026



patrocinio/patronage

con il sostegno di/with the support of



swisslos

age acqua
gas
elettricità



sezione della mostra presso



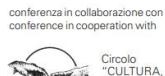
Fondazione Pini - Milano
Corso Garibaldi 2
12 marzo – 12 aprile 2026



Bologna
7 maggio – 5 luglio 2026



membro di/member of



conferenza in collaborazione con
conference in cooperation with

media partner



rinfresco grazie a
catering thanks to



orari

martedì – domenica, ore 10.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00

ingresso gratuito ogni prima domenica del mese

ingresso

Intero:	CHF/Euro 10.-
Ridotto:	CHF/Euro 7.- (AVS/AI, over 65 anni, studenti, FAI SWISS, FAI, TCS, TCI, convenzionati)
Scolaresche e gruppi di minimo 15 persone:	CHF/Euro 5.-
Metà prezzo:	Chiasso Card
Gratuito:	Carta Raiffeisen, bambini fino a 7 anni, Aiap, associazione amici del m.a.x. museo, giornalisti, ICOM, Passaporto Musei Svizzeri, Visarte

Parcheggio gratuito presso Ellipticum a Chiasso (livello -2), 4 minuti a piedi dal m.a.x. museo, su presentazione del ticket del parcheggio al m.a.x. museo e Spazio Officina.

RailAway FFS – offerta combinata

All'entrata del m.a.x. museo, su presentazione di un ordinario biglietto del treno, una carta giornaliera, un biglietto risparmio, un abbonamento di una comunità tariffaria oppure un abbonamento generale, si beneficia del 10% di sconto sul biglietto d'ingresso della mostra in corso. Dalla stazione di Chiasso al m.a.x. museo: circa 10 minuti a piedi. Informazioni: nelle stazioni o su ffs.ch/maxmuseo.



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



m.a.x. museo
via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 52
F +41 (0)58 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

Informazioni per la stampa:

Ufficio stampa Svizzera
Laila Meroni Petrantoni
m.a.x. museo
T. +41 58 122 42 52
M. +41 76 563 34 77
ufficio.stampa@maxmuseo.ch

www.centroculturalechiasso.ch

Ufficio Stampa Italia
Stefania Bertelli
Artemide PR
T. +39 339 61 93 818
stefania.bertelli@artemidepr.it

Informazioni generali: m.a.x. museo

Via Dante Alighieri 6, CH – 6830 Chiasso
T. +41 58 122 42 52
info@maxmuseo.ch www.centroculturalechiasso.ch



Max Museo



@maxmuseo



m.a.x museo



socialmedia m.a.x.museo